

AURORA

Prodotto: Candeggina Delicata
Confezione: 750 ML. 1500ML



SCHEDA TECNICA E DI SICUREZZA DEL MATERIALE

1. Identificazione del prodotto e della società

Data compilazione	Gennaio 1999
Data ultima revisione	Gennaio 2010
Nome del prodotto	Aurora Candeggina Delicata
Caratterizzazione chimica	Soluzione acquosa con concentrazione di: Sbiancante a base di ossigeno del 5-15% < 5%: Tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici. Altri componenti: Profumo, hexyl cinnamal. (Reg. CE N.648/2004)
Impiego raccomandato	Il prodotto è idoneo come disinfettante per ambienti e sbiancante per i tessuti delicati
Produttore/ fornitore	Caiazzo Industria Detergenti S.S. 87 al km. 21,200 81025 Marcianise (CE) tel. 0823- 821113 fax 0823- 821724 e-mail: caiazzo@iol.it Casella Postale n.37 Marcianise (CE)
Numero chiamata di emergenza	02-66101029 Ospedale Niguarda Milano 06-3054343 Università Cattolica (Roma)
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	dott.ssa Anna Arcopinto caiazzo@iol.it

2. Identificazione dei pericoli

Può provocare leggere irritazioni alle mucose orali ed al tratto superiore dell'apparato digerente
Può provocare serie irritazioni cutanee in particolare se il contatto è prolungato e/o ripetuto
Può provocare serie irritazioni agli occhi

3. Composizione/informazioni sui componenti

Perossido di idrogeno	Concentrazione tra 5% e 15%
CAS N.	7722-84-1
EINECS N	008-003-00-9
Simbolo	Xi (irritante)
Fraasi R	36/38 (irritante per gli occhi e per la pelle)
Sodio alchilbenzensolfonato	Concentrazione inf. al 5%
CAS N.	85117-600-2
EINECS N.	285-600-2
Simbolo	Xi (irritante) per 5%≤conc.≤10%, per concentrazioni inferiori il tensioattivo non è classificato come pericoloso
Fraasi R:	36/38 (irritante per gli occhi e la pelle)
Alcool etossilato	Concentrazione inf. 5%
CAS N.	68515-73-1
EINECS N.	Non riportato
Simbolo	Non classificato come pericoloso

4. Provvedimenti di pronto soccorso

Contatto oculare	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua, tenendo le palpebre bene aperte. Sbattere spesso le palpebre. Consultare un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono.
Ingestione	In ogni caso consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua

Inalazione	Non si prevede che presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste.
Contatto con la pelle	Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se la pelle appare irritata

5. Misure in caso d incendio

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, sabbia
Mezzi di estinzione non idonei	Evitare di usare grandi quantità di acqua
Misure di protezione in caso di intervento	Si possono produrre fumi contenenti biossido di carbonio, monossido di carbonio biossido di zolfo in incendi di vaste dimensioni Far allontanare tutte le persone non indispensabili Far intervenire solo le persone ben addestrate ed informate sul pericolo del prodotto Evitare di respirare i fumi In ogni caso usare un autorespiratore
Altre precauzioni	Se possibile, allontanare i recipienti esposti al fuoco.

6. Provvedimenti da prendere in caso di spandimento accidentale

Precauzioni individuali e collettive	Rispettare le normali protezioni indicate alla sezione 5 e 8. Circoscrivere la perdita con sabbia Raccogliere il materiale in adatti contenitori (plastica) Smaltire secondo le prescrizioni delle normative vigenti
Metodi di pulizia	Può rendere il pavimento molto scivoloso Indossare guanti, occhiali e indumenti protettivi prima di procedere alla raccolta delle perdite Non mescolare con altri materiali di rifiuto
Precauzioni per l'ambiente	Evitare di riversare nell'ambiente. In caso di sversamento di quantità importanti avvertire le autorità competenti.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

Stoccare in contenitori di plastica/metallo rivestito di plastica o di acciaio, ermeticamente chiusi e ad una temperatura compresa tra i 5 e i 40°C	Reagisce nei contenitori di metallo sviluppando Gas IDROGENO (infiammabile) Conservare lontano da forti agenti ossidanti che potrebbero peggiorare un eventuale caso di incendio Conservare lontano da sostanze alcaline
---	--

8. Controlli sull'esposizione/protezione personale

Protezione degli occhi	Operare secondo le buone pratiche lavorative Si consiglia di usare occhiali protettivi
Protezioni delle mani	Si consiglia di usare guanti protettivi resistenti agli acidi
Protezione respiratoria	Non necessaria per l'utilizzo normale Operare secondo le buone pratiche lavorative
Protezione della pelle	Si consiglia di indossare indumenti protettivi e scarpe di gomma resistenti agli acidi

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Caratteristico
Ph a 20°C (T.Q.)	3.5
Punto/intervallo di ebollizione	N.d
Punto di infiammabilità	N.d.
Infiammabilità	N.d.
Proprietà esplosive	N.d
Proprietà comburenti	N.d
Pressione vapore	N.d
Densità a 20°C (g/ml)	N.d
Solubilità	Solubile in acqua in tutte le proporzioni
Coefficiente di ripartizione	
n-ottanolo/acqua	N.d.
Viscosità a 20°C (cps)	<10
Densità di vapore	N.d.
Velocità di evaporazione	N.d.

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare	Condizioni di ossidazione L'abbassamento del pH può innescare una reazione esotermica con formazione di acido solforico
Sostanze da evitare	Forti agenti ossidanti

Prodotti pericolosi di decomposizione

La decomposizione termica può produrre monossido di carbonio, biossido di carbonio biossido di zolfo
A temperatura maggiore di 50°C può iniziare un processo di idrolisi

11. Informazioni tossicologiche

LD 50, orale, ratto, >2000 mg/Kg.

Non classificato come nocivo per ingestione, può, tuttavia, causare irritazione alla bocca e al primo tratto dell'apparato digerente.

Può produrre gravi irritazioni alla pelle dopo un contatto prolungato

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto in fognatura. In caso di perdite o spandimenti isolare immediatamente la zona contaminata. I tensioattivi contenuti nel prodotto ottemperano ai requisiti di biodegradabilità primaria minima richiesti dal regolamento (CE) n.648/2004.

13. Considerazioni relative allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti

Applicare le normative locali e nazionali.
Non miscelare con altri materiali da smaltire.
Non scaricare le acque di lavaggio nella rete fognaria.
Durante lo smaltimento del materiale evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Usare guanti adatti, indossare indumenti protettivi e occhiali di sicurezza

Contenitori/imballi

Lavare abbondantemente gli imballi con acqua, trattare gli effluenti come i rifiuti.
Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati o eliminati in conformità alle normative locali/nazionali.

14. Informazioni relative al trasporto

Non contemplate.

15. Informazioni regolamentari

Simbolo

Xi (irritante)

Il prodotto è irritante per gli occhi e per la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Conservare fuori dalla portata dei bambini. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata compilata secondo le modalità fissate dalla Direttiva 2001/58/CE.

Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva.

Non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e

regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

17. Legenda

CAS number	Chemical Abstract Service
CEE number	Comunità Economica Europea
EEC number	Numero di riferimento CEE che per i prodotti viene espresso attraverso il numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)
TLV-STEL	Threshold Limit Value Short Term Exposure Limit
TLV-TWA	Threshold Limit Value Time Weighed Average
LD 50	Median Lethal Dose
LC 50	Median Lethal Concentration
EC 50	median Effect Concentration
ADR	Accord europeen relatif au transport international des marchandise Dangereuses per Route (normativa europea che regola il trasporto internazionale su strada mediante camion)
RID	Reglement concernant le transport International des marchandise Dangereuse par chemin de fer (normativa internazionale che regola il trasporto via treno)
IMDG	International Maritime code for Dangerous Goods (normativa che regola il trasporto via mare)
IATA/ICAO	International Air Transport Association International Civil Aviation Organization (normative che regolano il trasporto via aerea)
N.a	Non applicabile
N.d.	Nessun dato